

Pescara Jazz prosegue la strada intrapresa con la quarantunesima edizione e ne rinforza i presupposti e i contenuti. La scelta di "invadere" nuovi luoghi della città e del circondario, di portare nel cartellone esperienze diverse o, meglio, laterali al mainstream propriamente detto. Anche negli anni precedenti, c'erano state escursioni al di fuori del confine del jazz, pensiamo ai grandi nomi del rock e della canzone d'autore oppure ad alcuni progetti di mostri sacri del jazz alle prese con materiale "eterodosso", uno per tutti il progetto River of Possibilities di Herbie Hancock. La chiave cercata dal festival in questi anni, e anche con il recente Pescara Jazz Off, è stata invece quella di iniziare, con gradualità, ad invitare formazioni che pur vivendo all'interno del jazz - nel circuito dei festival, nelle produzioni, negli organici - guardano ad espressioni diverse e, di conseguenza, possono andare a esplorare le potenzialità delle nuove sedi scelte per i concerti. Un dialogo tra luoghi e sonorità, rivolto a dare nuove modalità di ascolto agli spettatori del festival.

Quest'anno saranno quattro i posti dove si svolgerà Pescara Jazz. La tradizionale arena del Teatro D'Annunzio è stata affiancata di recente dall'Aurum e poi dall'Anfiteatro di Marina di Pescara. La serata proposta dal festival per sabato 19 luglio ci rivela un nuovo "teatro" della rassegna: il Città Sant'Angelo Outlet Village sarà rivestito dei colori e dei suoni del jazz, per una vera e propria festa dove si alterneranno concerti, presentazioni di libri, mostre e animazioni per bambini, la tradizione della cucina del territorio e attività che si collegano a vario titolo con il jazz. Un'idea pensata per fare del festival una realtà in movimento, capace di affiancare alla musica e al valore della consolidata esperienza di Pescara Jazz, il lavoro delle associazioni del territorio, la disposizione di un luogo con le sue precise dinamiche a farsi teatro per un giorno di una iniziativa aperta e accogliente e l'intenzione di conquistare a suon di musica il pubblico con una situazione leggera e informale nella fruizione, pur senza compromessi.

Sono diverse le linee che si intrecciano nel cartellone. Dalla presenza di alcuni personaggi del panorama jazzistico internazionale alle varie sfaccettature della scena italiana - in entrambi i casi, alternando musicisti emergenti o ben saldi nel loro percorso - per arrivare agli incontri in duo e alla conferma del dancing party, affidato quest'anno a Ray Gelato & Giants.

Un programma vario, si diceva, ma dove ogni concerto riesce a far parte sempre di almeno un paio di quelle linee e quindi a connettersi con quanto avviene nella stessa serata o in quelle immediatamente vicine.

E, in questa maniera, ognuno può trarre il proprio fil rouge nel programma. Seguire gli sguardi alle tradizioni, utilizzate come punto di partenza per nuove evoluzioni o per espressioni personali, e incontrare così il pensiero musicale di Thelonious Monk

interpretato dal sestetto di **Franco D'Andrea**, il pirotecnico lavoro di scrittura narrativa impostato da **Mauro Ottolini** su Bix, l'esecuzione di *The Black Saint and the Sinner Lady* effettuata dalla **Lydian Sound Orchestra** diretta da Riccardo Brazzale e l'incontro sul palco del Teatro D'Annunzio di **Tony Pancella e Bepi D'Amato** sulle pagine di due dei più grandi compositori della storia del jazz. Oppure ricercare le tante diaspore del jazz rock e delle manipolazioni sonore scaturite dalle esperienze davisiane e presenti nel programma con la **Uberjam Band** guidata da **John Scofield** e la **Billy Cobham Band**. O ancora ripercorrere con **Tom Harrell** e il suo nuovo progetto Colors of a dream, con il **Max Ionata Organ Trio** impreziosito dalla presenza di **Gegé Telesforo**, con il trio guidato dalla pianista **Hiroimi** e con il quintetto di **Daniel-Sidney Bechet** le derivazioni di una musica che prende le mosse dal mainstream e porta sul palco quanto è ancora possibile "tirar fuori" da quel linguaggio. Abbiamo tenuto per ultimo l'incontro sul palco di **Stefano Bollani e Hamilton de Holanda** perché riassume tutte queste istanze nel repertorio nato dalla reinterpretazione magistrale di brani scelti in modo vario e animata dal gusto di due virtuosi sempre capaci di mettere la tecnica al servizio della musica.

E, naturalmente, viste le connessioni e gli intrecci, sarà possibile per gli spettatori tracciare una lettura capace di mettere insieme nuove scoperte e amori musicali già condotti alla prova del palco.

Come è d'abitudine, il cartellone del festival si arricchisce poi delle esibizioni di musicisti di assoluto livello, provenienti da contesti anche diversi tra loro, ma uniti al "marchio" Pescara Jazz dalla loro qualità indiscussa e dalla vicinanza del pubblico del jazz con quanto verrà portato sul palco. Anche in questo caso si alternano ritorni e prime esibizioni nella rassegna, arrivata ormai alla quarantunesima edizione. La voce di **Al Jarreau** è stata diverse volte protagonista del festival con la sua classe e la sua eleganza, il ritorno di **Simona Molinari** avviene con un progetto incentrato sul songbook e sulla figura di Ella Fitzgerald. **Yann Tiersen**, autore conosciuto per le sue minimali e descrittive colonne sonore, sarà a Pescara con il concerto in piano solo che nasce dal suo recente lavoro, *Infinity*. **Steve Hackett** porta al Teatro D'Annunzio un concerto che ne rappresenta a pieno la vicenda artistica, sin dal titolo: *Genesis Extended* è la sintesi estrema in due parole di un repertorio che parte dal celebre gruppo di cui il chitarrista è stato parte integrante nel periodo progressive, quello più significativo dal punto di vista creativo, passa per i brani proposti nei dischi in solo e con gli altri protagonisti di quella stagione e, grazie alla presenza di una band formata da musicisti passati per le formazioni più rilevanti del rock, arriva alla definizione di quanto accade oggi sulla scena internazionale.

Fabio Ciminiera

Teatro-Monumento G. d'Annunzio

18 - 20 - 21 luglio

Settore numerato	€ 30,00
Gradinate	€ 20,00

22 luglio

Settore numerato	€ 35,00
Gradinate	€ 25,00

24 luglio (*)

Settore numerato	€ 40,00
Gradinate	€ 30,00

28 luglio (*)

Poltronissima numerata	€ 50,00
Poltrona numerata	€ 46,00
Gradinate	€ 35,00

Abbonamenti per il 18-20-21-22 luglio

Settore numerato	€ 95,00
Gradinate	€ 65,00

(*) prezzi comprensivi dei diritti di prevendita

PJ@Marina / Porto Turistico

Ingresso (posti non numerati)	€ 15,00
Abbonamento	€ 30,00

PJ Village / Aurum

Ingresso (posti non numerati)	€ 10,00
Abbonamento	€ 20,00

Speciale Garnet (tutti i concerti)

Gold (Settore numerato)	€ 190,00
Silver (Gradinate)	€ 140,00

Biglietterie:

- Via Liguria, 6 - 1° piano - tel. 085 4221463 (dal 3 giugno)
 - Auditorium Flaiano - V.le C. Colombo, 122 - tel. 085 6920057 (dal 16 giugno) dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 17 alle 19,30
- La sera dei concerti dalle ore 20,30 presso i botteghini del Teatro tel. 085 693093

@ info@pescarajazz.com

www.pescarajazz.com

f pescarajazz

t pescarajazz



Pescara Jazz

42^a edizione - 11/28 luglio 2014



UNA CITTÀ IN PRIMA FILA
SOTTO L'EGIDA DELLA REGIONE ABRUZZO



COMUNE DI PESCARA



PROVINCIA DI PESCARA

PJ@Marina / Porto Turistico / ore 21,30

in collaborazione con



venerdì 11 luglio

MAX IONATA ORGAN TRIO

feat. **GEGE' TELESFORO**

Max Ionata, sax tenore, sax soprano
Alberto Gurrisi, organo Hammond
Amedeo Ariano, batteria
Gegé Telesforo, voce

sabato 12 luglio

JOHN SCOFIELD UBERJAM BAND

John Scofield, chitarra elettrica
Avi Bortnick, chitarra ritmica, samples
Andy Hess, basso
Terence Higgins, batteria

giovedì 17 luglio

DANIEL SIDNEY BECHET GROUP

“Tribute to Sidney Bechet”

Daniel Sidney Bechet, batteria
Olivier Franc, sax soprano
Benoit Gueroult de Flamesnil, trombone
Jean-Baptiste Franc, pianoforte
Gilles Chevaucherie, contrabbasso

Città Sant'Angelo Outlet Village

in collaborazione con



sabato 19 luglio

PJ IN FESTA *l'Outlet si veste di jazz*

dalle 19 alle 23, tutte le espressioni del jazz colorano le strade del **Città Sant'Angelo Outlet Village**: concerti, presentazioni di libri, mostre e animazioni per bambini, le tradizioni della cucina del territorio. ingresso libero

PJ Village / Aurum / ore 21,30

in collaborazione con



lunedì 14 luglio

RAY GELATO & THE GIANTS

Boogie-Woogie e Rock 'n Roll - Dancing Night

Ray Gelato, voce, sax tenore
Oliver Wilby, sax alto, sax tenore
Andy Rogers, trombone
Daniel Marsden, tromba
Gunther Kurmayr, pianoforte
Oliver Hayhurst, contrabbasso
Sebastian De Krom, batteria

martedì 15 luglio

MAURO OTTOLINI SOUSAPHONIX

Bix Factor

Mauro Ottolini, trombone, sousaphone, voce
Vanessa Tagliabue Yorke, voce
Stephanie Ocean Ghizzoni, voce, riti voodoo
Vincenzo Vasi, voce, theremin, strumenti giocattolo
Paolo Degiuli, cornetta
Guido Bombardieri, clarinetto, sax alto
Dan Kinzelman, sax tenore, clarinetto, clarinetto basso
Enrico Terragnoli, banjo, chitarra, podofono
Danilo Gallo, contrabbasso
Zeno De Rossi, batteria

mercoledì 16 luglio

FRANCO D'ANDREA SEXTET

“Monk and The Time Machine”

Franco D'Andrea, pianoforte
Andrea Ayassot, sax soprano, sax contralto
Mauro Ottolini, trombone
Daniele D'Agaro, clarinetto
Aldo Mella, contrabbasso
Zeno De Rossi, batteria

Teatro-Monumento G. d'Annunzio / ore 21,30

venerdì 18 luglio

HIROMI: THE TRIO PROJECT

feat. **Anthony Jackson and Simon Phillips**

Hiromi, pianoforte
Anthony Jackson, basso
Simon Phillips, batteria

LYDIAN SOUND ORCHESTRA

diretta da Riccardo Brazzale

“Charles Mingus:

The Black Saint and the Sinner Lady”

Riccardo Brazzale, arrangiamenti, direzione
Mattia Cigalini, sax alto, sax soprano, sax tenore
Matt Renzi, sax tenore, flauto, oboe
Rossano Emili, sax baritono, clarinetti
Fulvio Sigurtà, tromba, flicorno
Gianluca Carollo, tromba, flicorno
Roberto Rossi, trombone
Dario Duso, tuba
Juan Lorenzo, chitarra flamenco
Paolo Birro, pianoforte
Marc Abrams, basso
Mauro Beggio, batteria

domenica 20 luglio

TONY PANCELLA-BEPI D'AMATO

“Duke, Monk and viceversa”

Tony Pancella, pianoforte
Bepi D'Amato, clarinetto

BILLY COBHAM BAND

Billy Cobham, batteria
Jean-Marie Ecay, chitarra
Michael Mondesir, basso
Christophe Cravero, tastiere, violino
Camelia Ben Naceur, tastiere
Junior Gill, steel pan

lunedì 21 luglio

STEFANO BOLLANI-HAMILTON DE HOLANDA

Stefano Bollani, pianoforte
Hamilton De Holanda, mandolino

TOM HARRELL COLORS OF A DREAM

Tom Harrell, tromba, flicorno, composizioni
Johnathan Blake, batteria
Wayne Escoffery, sax tenore
Ugonna Okegwo, contrabbasso
Jaleel Shaw, sax alto
Esperanza Spalding, contrabbasso, voce

martedì 22 luglio

SIMONA MOLINARI “Loving Ella Fitzgerald”

Simona Molinari, voce
Fabio Colella, batteria
Fabrizio Pierleoni, contrabbasso
Sade Mangiaracina, pianoforte
Nicola Tariello, tromba
Nick Valente, chitarra
Frank Armocida, percussioni

AL JARREAU BAND

Al Jarreau, voce
Joe Turano, tastiere, sax, direzione musicale
Larry Williams, tastiere
John Calderon, chitarra
Chris Walker, basso
Mark Simmons, batteria

giovedì 24 luglio

YANN TIERSEN pianoforte

lunedì 28 luglio

STEVE HACKETT *Genesis Extended World Tour*

Steve Hackett, chitarra
Roger King, tastiere
Gary O'Toole, batteria, percussioni, voce
Rob Townsend, sax, flauto, percussioni
Nick Beggs, basso
Nad Sylvan, voce